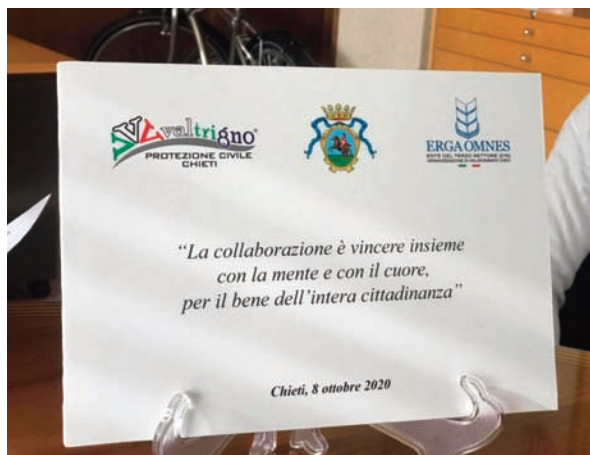




“ L'associazione Erga Omnes dal 2011, anno di nascita, opera nel territorio teatino, offrendo vari servizi a supporto delle politiche sociali del Comune di Chieti. I volontari, studenti universitari e professionisti, agiscono grazie ai valori della cittadinanza attiva ed ai sani principi del volontariato, dando a disposizione il loro tempo e le loro competenze a favore, in particolar modo, dell'utenza svantaggiata. All'interno della sede



operativa in Contrada San Martino, Erga Omnes, tra le varie attività, collabora anche con la Protezione Civile Valtrigno di Chieti, a supporto del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), garantendo così un costante supporto psicologico alla cittadinanza e agli operatori sanitari coinvolti nell'emergenza, soprattutto in questo periodo storico.

Erga Omnes, con il passare degli anni, diventa un punto di riferimento non solo per Chieti ma anche per i paesi limitrofi, distinguendosi con umiltà, professionalità e costanza.

L'associazione rinnova il suo impegno al neoeletto Sindaco di Chieti, il Dott. Ferrara, ribadendo così, ancora una volta, il principio costituzionale di sussidiarietà (articolo 118) e rafforzando il braccio operativo dei servizi sociali. Il volontariato è un attore di sussidiarietà in quanto interviene direttamente e autonomamente sui bisogni e i problemi della comunità, per la sua capacità di essere vicino alla domanda e alle istanze della società civile e pronto a rispondervi sia in termini di tutela che in termini di servizi.

omamente sui bisogni e i problemi della comunità, per la sua capacità di essere vicino alla domanda e alle istanze della società civile e pronto a rispondervi sia in termini di tutela che in termini di servizi.

Pasquale Elia
Presidente Erga Omnes

IN QUESTO NUMERO

Una Difficoltà da Superare Assieme - pag. 2

Lo Sportello di Ascolto gratuito per gli studenti universitari - pag. 3

Spirito Sportivo - pag. 4

Una passeggiata nella storia - tra Eroi, ricordi e tradizioni - pag. 5

Una Difficoltà da Superare Assieme

Screening e potenziamento dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Per info:
 ☎ 0871 450291
 ✉ info@erga-omnes.eu

“Se non riesco a imparare nel modo in cui insegni, potresti insegnare nel modo in cui imparo?” –

Harry Chasty

I disturbi specifici dell'apprendimento sono dei disturbi del neuro sviluppo, che si manifestano come difficoltà legate alle abilità scolastiche, ovvero lettura, scrittura e calcolo. Spesso queste difficoltà sono accompagnate da disagi psicologici come bassi livelli di autostima e talvolta deficit di attenzione. Si tratta di questioni ben note ai docenti delle scuole primarie e secondarie, dove spesso gli studenti si inseriscono nel gruppo classe già con una diagnosi o con una richiesta di sostegno all'apprendimento.

L'Associazione Erga Omnes, e i suoi volontari psicologi professionisti, in sinergia anche con il servizio interno di doposcuola, hanno deciso di supportare i giovani studenti e le loro famiglie attraverso un servizio appositamente dedicato ai disturbi specifici dell'apprendimento in un progetto dal nome “Una Difficoltà da Superare Assieme”. Si tratta di una proposta di percorso strutturato in linea con i valori dell'associazione e le sue modalità operative, dove i volontari con una formazione specifica si mettono al servizio degli altri, in questo caso giovani in età scolare, per sostenere il loro processo di crescita e autorealizzazione in un'ottica solidale.

Tale progetto è dunque volto a sostenere giovani tra i 7 e i 14 anni con delle attività specifiche di potenziamento legate alle aree principali di disagio quali la dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia. Per meglio definire gli ambiti di intervento, il potenziamento è preceduto da uno screening di valutazione al seguito del quale verranno fissati gli obiettivi del percorso che verrà portato avanti assieme a un volontario psicologo interno all'associazione Erga Omnes.

Gli incontri si tengono con rapporto uno a uno ovvero in incontri in cui ogni studente viene seguito singolarmente da un volontario professionista fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di screening. Il servizio è erogato a fronte di un contributo associativo per sostenere le spese della struttura e per il rimborso spese dei volontari impegnati nel servizio stesso.

Per prenotare il primo incontro, così come per chiedere informazioni, è sufficiente chiamare il numero dell'associazione Erga Omnes 0871- 450291, vi risponderà un volontario che si occuperà di mettere in contatto il richiedente con il professionista che seguirà il giovane studente in tutto il suo percorso. Tutti gli appuntamenti si tengono presso la sede operativa di Erga Omnes, in Via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo.

Sonia Monique Bramanti
Angelo Carrieri

Lo Sportello di Ascolto gratuito per gli studenti universitari

Gli psicologi volontari di Erga Omnes offrono un servizio di consulenze psicologiche gratuite, su appuntamento, agli studenti universitari dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, presso le strutture dell'Adsu (Azienda per il diritto

agli studi universitari) di Chieti (Viale Unità d'Italia) e di Pescara (Viale Marconi).

L'assistenza psicologica agli studenti universitari ha ormai assunto una grande rilevanza internazionale. In Europa, il disagio psicosociale degli studenti è cresciuto parallelamente al mutamento (ed alla omogeneizzazione in tutti i Paesi europei) del sistema organizzativo universitario.

Così come in molti Paesi europei si è provveduto ad istituire degli sportelli d'ascolto, anche in Italia, da diverso tempo, sono stati effettuati interventi nella stessa prospettiva. Nel nostro Paese il disagio psichico degli studenti è riconosciuto come una componente endemica del mondo accademico (Malleon, 1957; Frighi, et al. 1966; Filippi et al. 2001) che affligge soprattutto le matricole (Mangia&Pes, 2002). In effetti, il fronteggiare una nuova situazione mette a dura prova le risorse emotive e cognitive dei nostri studenti (reduci già dallo stress degli anni adolescenziali). L'accesso all'Università rappresenta una fase di passaggio dall'adolescenza all'età adulta, è un momento critico dell'esistenza in cui è indispensabile rinegoziare la propria identità e ristrutturare il senso di sé (Filippi et al. 2001). A volte tutto ciò è accompagnato anche da problematiche familiari, sentimenti d'inadeguatezza, bassa autostima e difficoltà nella so-

cializzazione, con conseguente ritiro in solitudine (Filippi et al. 2001).

Situazioni di questo tipo rivestono un ruolo di grande pericolo sanitario, soprattutto per chi ha un'organizzazione psichica predisposta al disagio mentale (King et al. 2017) e quindi ad un

maggior rischio d'incorrere a psicopatologie. Da non sottovalutare sono anche i vissuti di "sradicamento" dal proprio luogo d'origine, dato che molti studenti sono costretti a lasciare casa e gli affetti più cari (Mangia&Pes, 2002; Filippi et al. 2001).

In ultima analisi, sono frequenti anche problematiche legate all'apprendimento ed al carico cognitivo degli studi (Zucconi, 2007) che non vanno trascurati. Ognuna di queste difficoltà possono determinare, fenomeni di drop-out, ovvero l'abbandono degli studi. Un fenomeno, quello del drop-out, associato spesso a sentimenti di autosvalutazione, rabbia e vergogna che sottopongono a dura prova la stabilità emotiva dei nostri ragazzi (Mangia&Pes, 2002). Di grande urgenza risulta essere anche la comprensione delle motivazioni che spingono gli studenti a scegliere un determinato corso di laurea. Quindi risulta importante aiutare il neo-studente anche a fare delle scelte consapevoli ed a orientarsi nel "mare magnum" dell'offerta formativa e lo psicologo, anche in questi casi, riveste un ruolo di grande responsabilità.

Lo psicologo può aiutare, inoltre, lo studente a scoprire le proprie potenzialità ed a gestirle nel miglior modo possibile nel contesto sociale ed il servizio dello sportello di ascolto, all'interno del progetto proposto: "Carpe Diem", supporta gli studenti offrendo ascolto attivo ed un aiuto professionale concreto.



PROGETTO CARPE DIEM
Sportello di ascolto



Professionisti specializzati, volontari dell'Associazione Erga Omnes, forniscono gratuitamente un servizio di consulenze psicologiche agli studenti universitari, volto all'ascolto e al sostegno di chi vive un momento particolare della propria vita.

**Per info e prenotazioni, anche whatsapp:
329 1686833 (Pescara) - 329 8263353 (Chieti)**

SPIRITO SPORTIVO



Siamo agli ottavi di finale di tennis della 77esima edizione degli Internazionali BNL d'Italia. Al Grand Stand Arena di Roma si gioca il match Azarenka-Kasatkina. Quest'anno a causa del coronavirus il torneo si disputa a Settembre. Sebbene in questo mese è normale che faccia caldo a Roma, le temperature sono più alte del solito. Sono le quattro del pomeriggio, la temperatura è oltre i 30 gradi e il Sole è ancora alto all'orizzonte. A dispetto dei pronostici la russa Kasatkina riesce a giocare un buon tennis contro Victoria Azarenka, la finalista degli US Open, e la partita si fa avvincente. Daria Kasatkina lavora molto bene in difesa e in risposta, così che riesce a strappare il servizio all'avversaria per quattro volte; cosa non facile contro l'ex numero uno al mondo del tennis. E' una bella partita e nel primo set si arriva 6-6. Ad un certo punto, al tie break, Kasatkina per raggiungere una palla corta mette male il piede sulla terra battuta e si prende una bruttissima storta alla caviglia. La tennista bielorusa, vedendo la sua avversaria a terra dolorante, scavalca la rete e va a soccorrerla prima della fisioterapista. Le prende il ghiaccio e l'aiuta a rialzarsi per accompagnarla verso la panchina. Daria scoppia in lacrime, non tanto per il dolore, ma per aver visto in quei pochi secondi frantumarsi tutto il suo sogno. Stava giocando una bella partita, era in gran forma, ma sfortunatamente le cose sono andate male.

Infortunarsi per una stupida palla che colpisce la rete, specialmente quando stai giocando davvero bene, porta davvero tanta rabbia. Kasatkina si rialza, vuole tornare a giocare, ma a stento riesce a stare in piedi. La fisioterapista cerca di convincerla che non può tornare in campo in quelle condizioni. Victoria non può vederla così e ritorna verso la sua panchina consolandola, riuscendo a strapparle un sorriso amaro. La 31enne ex numero uno al mondo ha otto anni più della ragazza e ne ha passate tante anche lei. Le spiega che nulla accade senza un motivo e quello che è accaduto servirà solo a renderla più forte. La partita si conclude qui. E' stato un grande match terminato male, ma ci ha lasciato un bel gesto di umanità. Un gesto che abbiamo bisogno di vederlo più volte nel mondo dello sport, soprattutto in questi tempi che interessi di carattere finanziario e politico ci ingannano sempre di più, diffondono rivalità e trattano i giocatori come macchine. Kasatkina ringrazia la tennista bielorusa per l'aiuto e il suo sostegno e si sente fiduciosa di tornare presto in campo al Roland Garros di Parigi. Victoria abbandona il Grand Stand Arena di Roma passando gli ottavi di finale, lasciandoci scordare come sarebbe andata a finire quel match, perché il suo spirito sportivo l'aveva fatta vincere senza competere.

Andrea Angelucci

UNA PASSEGGIATA NELLA STORIA tra Eroi, ricordi e tradizioni



“Una passeggiata nella storia - tra Eroi, ricordi e tradizioni”, edizioni Il Viandante, è il nuovo libro dello scrittore avvocato Luca Salini, giunto alla sua quarta fatica letteraria.

Il volume rappresenta la ricostruzione originale e profonda di eventi storici e di fenomeni sociali che hanno lasciato un segno indelebile nelle coscienze degli individui. Spesso ci dimentichiamo di fatti antecedenti che hanno sancito il trionfo della libertà e della democrazia sulla dittatura e sui regimi totalitari. Soprattutto, spesso dimentichiamo i protagonisti del suddetto trionfo, ossia coloro che hanno sacrificato la vita al fine di garantire ai loro eredi un mondo pacificato, basato sulla creazione di un ordine mondiale non più messo a repentaglio dalle manie di grandezza di spietati prevaricatori.

Il libro di Luca Salini non ha carattere storico ma si propone esclusivamente di raccontare e ricordare episodi nefasti della recente storia ma anche momenti di vita spensierata e tradizioni forse dimenticate, con particolare riguardo ad una disamina sociale e di costume in merito a fenomeni che hanno cambiato radicalmente il modo di pensare degli italiani.

Nella prima parte vengono approfondite tematiche e vicende relative alla spedizione in Russia avvenuta durante la Seconda guerra mondiale: in particolare ci si sofferma sulla figura e sulle gesta del reduce Antonio Malascorta, un Eroe normale profondamente segnato dalla tragica esperienza dell'esercito italiano in Russia. Inoltre vengono riportati aneddoti interessanti sulla spedizione in Russia legati alle condizioni climatiche proibitive, ai rapporti tra i soldati italiani e la popolazione russa, alle criticità di equipaggiamento ed all'impreparazione logistica, alle battaglie decisive per il ritorno in patria dei pochi reduci italiani. Inoltre vengono fornite informazioni sui recenti ritrovamenti di corpi di soldati italiani nella fossa di Kirov: ma non anticipiamo altro in merito in quanto nel libro viene fornita una descrizione approfondita. La seconda parte è dedicata agli anni '90, che hanno rappresentato una rivoluzione socio-culturale e politica generalizzata.

Quando si analizza un periodo storico si arriva a trattare il binomio “costume e società” per indicare tendenze, eventi che influenzano le tendenze stesse e la mentalità degli individui. Cosa hanno rappresentato gli anni '90 in tal senso? Lo scoprirete sfogliando le pagine del libro...

Questi anni vengono rivisitati sulla base di eventi realmente accaduti e seguendo la logica del “come eravamo”, senza alcun intento nostalgico. Vengono toccati svariati argomenti anche in chiave un po' romanzata; inoltre l'autore si sofferma anche sull'analisi di fenomeni televisivi che hanno rivoluzionato il mondo del tubo catodico, rappresentando gli antesignani degli attuali reality.

La terza parte contiene un aggancio che tiene ancorato l'autore al proprio paese, ossia Bisenti: si fa riferimento al vino Montonico e alla vendemmia intesa come momento di aggregazione, con un inevitabile richiamo al Revival dell'Uva e del Vino Montonico che si tiene ogni anno a Bisenti la prima domenica di ottobre. Tale manifestazione rappresenta il crocevia che segna il passaggio dall'estate alla stagione delle piogge e della nebbia, l'evento che risveglia l'identità bisentina e l'orgoglio di essere nati e di vivere in un paese incantevole e incantato. Il binomio tra il Revival e il paese è indissolubile e gli ideatori di questo evento eccezionale sono riusciti nell'intento di creare un appuntamento per palati fini, unico e singolare.

Il volume è stato presentato in diversi appuntamenti: Bisenti, il paese dell'autore Luca Salini, Castilenti, Arsita, Atri, Pineto, Cappelle sul Tavo, Pescara. Il difficile momento storico caratterizzato dalla crisi pandemica ha rallentato momentaneamente la promozione del libro, che tuttavia continua a riscuotere un ottimo successo.

Luca Salini





la voce dei volontari ERGA NEWS

Anno V n.25 - novembre /dicembre 2020
Bimestrale gratuito curato dai volontari dell'associazione

In redazione

Andrea Angelucci, Sonia Monique Bramanti,
Angelo Carrieri, Pasquale Elia, Luca Salini

Grafica e impaginazione

CSV Abruzzo - Delegazione territoriale di Chieti

Associazione di volontariato ERGA OMNES

Sede legale

c/o CSV Abruzzo - Delegazione territoriale
di Chieti, via dei Frentani 81, 66100 Chieti

Sede operativa

via Monte Grappa 176
Chieti Scalo (c.da San Martino)

Telefono

0871 450291 - 329 8263353

E-mail

info@erga-omnes.eu

Sito web

www.erga-omnes.eu



Erga Omnes



@ErgaOmnes



ergaomneschieti



**Vuoi proporci un articolo o avere maggiori informazioni
sul nostro bimestrale?**

Scrivici: info@erga-omnes.eu